

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4760 del 11/09/2017
Oggetto	DPR 59/2013, LR 13/2015 - MARIAN ALEXANDRU, RAVENNA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' SAVIO, VIA ADRIATICA SS 16, KM 165+800, ADIBITO AD ATTIVITA' DI LAVAGGIO AUTO E MEZZI PESANTI
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4827 del 04/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – **MARIAN ALEXANDRU**, RAVENNA - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' SAVIO, VIA ADRIATICA S.S. 16 ADRIATICA, KM 165+800, ADIBITO AD ATTIVITA' DI LAVAGGIO AUTO E MEZZI PESANTI.

### IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 16/11/2016 - assunta dalla SAC ARPAE con PGRA 2016/14510 del 18/11/2016 - pratica SinaDoc n. 34067/2016 - dalla Ditta **Marian Alexandru** (C.F./P.IVA 02479120392), avente sede legale in Santracangelo di Romagna, Via Santarcangelo Bellaria 411 e attività di lavaggio auto e mezzi pesanti in Comune di Ravenna, località Savio, Via S.S. 16 Adriatica, Km 165+800, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di scarichi di acque reflue:

- ✓ *D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi, recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate al Comune relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;

✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. **34067/2016** emerge che:

- la Ditta Marian Alexandru ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna in data 16/11/2016 apposita istanza e relativa documentazione tecnica allegata, per il rilascio dell'AUA per la propria attività di lavaggio auto e mezzi pesanti, in Comune di Ravenna, località Savio, Via S.S. 16 Adriatica, Km 165+800, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
  - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi);
- come previsto dall'art. 4, comma 1, del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento;
- in data 22/11/2016 (PGRA 14609) il Comune di Ravenna, Servizio Ambiente ed Energia, soggetto competente in materia ambientale per il nulla osta relativo all'impatto acustico di cui all'art. 8, della legge 26/10/1995 n. 447, richiedeva, ai fini dell'espressione del proprio parere, la presentazione di documentazione integrativa; tale richiesta veniva debitamente trasmessa dal SUAP alla Ditta Alexandru Marian in data 02/12/2016 (PGRA 15152);
- in data 30/12/2016 la Ditta Alexandru Marian richiedeva, per la presentazione della documentazione sopracitata, una proroga temporale; tale proroga veniva concessa fino alla data del 30/01/2017;
- in seguito alla presentazione della documentazione richiesta da parte della Ditta Alexandru Marian (20/01/2017) il Servizio Ambiente ed Energia del Comune di Ravenna richiedeva, ai fini dell'istruttoria tecnica, ulteriore documentazione integrativa che la ditta presentava in data 16/03/2017 (PGRA 3954 del 21/03/2017);
- ai fini dell'adozione dell'AUA è stato acquisito in data 17/07/2017 (PGRA 9914), successivamente integrato in data 13/08/2017 (PGRA 11806) il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Ravenna, Servizio Ambiente ed Energia, soggetto competente in materia ambientale per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e nulla osta, relativo all'impatto acustico di cui all'art. 8, della legge 26/10/1995 n. 447, da ricomprendere nell'AUA;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Alexandru Marian nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di lavaggio auto e mezzi pesanti, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Silvia Berardi, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

## DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **Marian Alexandru** (C.F./P.IVA 02479120392), avente sede legale in Santracangelo di Romagna, Via Santarcangelo Bellaria 411 e attività di lavaggio auto e mezzi pesanti in Comune di Ravenna, località Savio, Via S.S. 16 Adriatica, Km 165+800 fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare: l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura:

Rispetto all'impatto acustico(ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998):  
- l'attività di autolavaggio non potrà essere svolta in periodo notturno(ore 22.00-06.00).

Qualora la ditta intenda superare la sopracitata prescrizione, dovrà essere presentata comunicazione/domanda di modifica dell'AUA, corredata dalla documentazione di Impatto Acustico aggiornata, nella quale si dimostri che vengono rispettati tutti i limiti assoluti e differenziali anche in periodo notturno, secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteria tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*"È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
  - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.  
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
    - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
  - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e a Hera Spa, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Alberto Rebucci*

## SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

### Condizioni:

- La ditta svolge attività di lavaggio a spazzoloni (auto e autotreni). E' è presente im impianto "lavagettone mobile".
- le acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio auto e autotreni e quelle provenienti dai box self-service, subiranno un trattamento di dissabbiatura, disoleazione e bio-ossidazione, dopodiché saranno inviate in una vasca di accumulo per il ricircolo delle acque depurate. L'esubero delle acque depurate saranno scaricate dalla vasca di accumulo in rete fognaria pubblica, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento. Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue industriali è individuato nel pozzetto posto subito a valle del biofiltro;
- le acque reflue industriali provenienti dalla lavanderia a gettoni sono sottoposte a trattamento di depurazione in pozzetto degrassatore della capacità di 1.25 m x 1.30 m x 1.70 m di h ed immesse, tramite rete dedicata all'interno dell'ultimo pozzetto con pompa di sollevamento, ove convogliano altre acque reflue e che recapita nella rete fognaria pubblica di tipo unitario (mista) collegata al depuratore di città in regime di magra. Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue industriali per l'impianto lavagettone è individuato nel pozzetto posto subito a valle del sistema di trattamento.

La planimetria della rete fognaria, Disegno T.01 – Novembre 2016, ove sono indicati i pozzetti ufficiali di prelevamento, viene allegata quale parte integrante e sostanziale dell'AUA.

### Prescrizioni:

1. Lo scarico delle acque reflue industriali provenienti dal lavaggio auto/autotreni e dalla lavanderia a gettone, nei singoli pozzetti ufficiali di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica".
2. Dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali che attestino la conformità alla Tabella 1 del Regolamento sopra menzionato, per i seguenti parametri minimi: pH - BOD - COD - fosforo totale - azoto nitroso - azoto nitrico - azoto ammoniacale - SST - idrocarburi totali - tensioattivi totali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale al Comune di Ravenna e ad ARPAE - Servizio Territoriale di Ravenna e ad HERA S.p.A.
3. Entro tre mesi dalla data di ricevimento dell'atto autorizzativo, la Ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
4. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori:
  - **dissabbiatore, disoleatore ed impianto a Bio ossidazione**
  - **pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente
5. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
6. Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area, le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
7. Nel caso si verificassero imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione al Comune di Ravenna, ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna e ad Hera Spa.
8. Ogni eventuale variazione strutturale o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi dovrà essere comunicata al gestore, al Comune di Ravenna e ad ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna, e sarà soggetta al rilascio di nuova autorizzazione allo scarico.
9. Hera Spa, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

10. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
11. Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
12. La Ditta deve stipulare con Hera Spa, nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di Hera Spa.
13. Il titolare è tenuto a presentare a Hera Spa **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera Spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
14. I pozzetti ufficiali di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del Dlgs. 152/06 smi, devono essere mantenuti sempre accessibili agli organi di vigilanza, devono essere posizionati e mantenuti in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. La ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.



C.F. e P.I. 03274220403 / Reg. delle imprese di Forlì-Cesena n. 03274220403 / REA n. 293306  
 Capitale sociale di 10.000,00 € interamente versato  
 Sede in Forlì, via F. La Greca, 44 cap. 47121  
 Tel/fax 0543/401244 - http://www.stima-srl.it

Progettista:  
**Geom. Zaccaria Simone**  
 iscritto all'Albo dei Geom. di Forlì al n° 1640  
 P.I. 0212866040 C.F. ZCCSMN58D24D7041



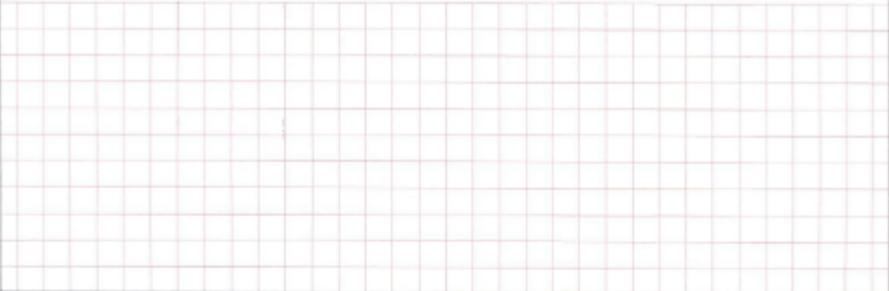
Proprietà:  
**ALEXANDRU MARIAN**  
 Via Burioli Ettore n.43  
 48125 - RAVENNA (RA)  
 C.F. LXXNMRN78M27Z129I



ALEXANDRU MARIAN - Stazione di servizio  
 Via Santarcangelo/Bellaria, 411 - Tel. 399.9889883  
 47822 SANTARCANGELO di ROM. (RN)  
 C.F. LXN MRN 78M27 Z129I, P. NA 02479120382  
 Dom. Fiscale: Via E. Burioli, 43 - 48100 RAVENNA

Rilevatore: \_\_\_\_\_ Disegnatore: \_\_\_\_\_ Altri Consulenti: \_\_\_\_\_

area riservata a timbri amministrazioni ed enti competenti



FILE	Planimetrico.dwg				
3					
2					
1	novembre 2010	EMMISSIONI		Geom. Dall'Arg	Geom. Miondi
INDICE	DATA	MODIFICHE	DESIGN.	CONTR.	APPROV.
LOCALITA'	Comune di Ravenna, Loc. Savio (RA) S.S. 16 "Adriatica" al km.165+800 Direzione Rimini		DIS. _____		
OGGETTO	Punto vendita Carburanti		T.01		
TIPO D'INTERVENTO	Planimetria impianto fognario		INDICE		
SPECIFICA TAVOLA	Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale		SCALA		
			SOSTITUISCE IL 2125		
			SOSTITUITO DAL		

IL PRESENTE DISEGNO E' PROPRIETA' DI STIMA ENGINEERING & CONSTRUCTION SRL - LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI A TERMINI DI LEGGE



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**